

Pico della Mirandola: "Dialogo intitolato la strega, overo de gli inganni de demoni dell'Illustre Signor Giouan Francesco Pico Conte de la Mirandola "
In Pescia: [Lorenzo Torrentino], 1555, (Stampato in Pescia appresso Lorenzo Torrentino Stampator Ducale, 1555)
collocazione: F.G. XXI 3 6

Marca tipografica: Stemma dei Medici e veduta di Firenze. In cornice figurata.
Sul frontespizio.

Stampatore: Lorenzo Torrentino nacque nel 1499 nei Paesi Bassi, il suo nome era Laurens Leenaertsz van den Beke; fu un tipografo e umanista olandese, divenuto, poi, cittadino italiano. Torrentino lavorò per stampatori ad Anversa, Basilea, Lione e Venezia. A partire dal 1532-1533 visse a Bologna dove operò, come libraio, per la "Libreria del Thodesco". Inoltre, lavorò anche come agente, mettendo in contatto proprietari di manoscritti ed autori con editori e stampatori. Nel 1546 fu invitato a Firenze dal duca Cosimo de' Medici, divenne lo stampatore del duca e la grande vastità della sua produzione lo rese famoso. Produsse opere di Alberti, Giovio, Guicciardini e Vasari. Tra il 1554 e il 1555 lavorò a Pescia. Nel 1562 si recò a Mondovì per dirigere la tipografia, fondata in quel luogo, per volere del duca Emanuele Filiberto di Savoia. Il merito di Torrentino fu quello di avere contribuito allo sviluppo della lingua toscana ed italiana. Per ignote ragioni, fu privato del favore ducale e finì in rovina. Morì a Firenze nel 1563, la tipografia fiorentina fu proseguita dai figli Leonardo e Lorenzo il Giovane, poi fu chiusa e il materiale acquistato dai Giunti. La marca tipografica usata dal Torrentino, in qualità di stampatore ducale dei Medici, fu lo stemma di questi ultimi, sormontato da corona, con la veduta della città di Firenze in una cornice figurata.